

## L'oroscopo semiserio

**♈ ARIETE:** L'autunno porta cambiamenti: è il momento di fare grandi pulizie!

**♉ TORO:** Se dopo un'estate di alti e bassi non vedevate l'ora arrivasse l'autunno per riprendervi avrete una brutta sorpresa! Si stava meglio quando si stava peggio.

**♊ GEMELLI:** Lavoro, famiglia, dopolavoro, secondo lavoro, uscite, divertimenti, non dormite mai! Ma come fate? Uni e trini.

**♋ CANCRO:** Riscoprite una rinnovata complicità con il partner, ogni vostro desiderio viene anticipato! Manco la bocca devi aprire!

**♌ LEONE:** In questo periodo siete molto scarichi e nu bu coddhra! Se la fatia se chiamava cucuzza...

**♍ VERGINE:** C'è qualcuno che cerca di mettervi alle strette per invidia, cercate di non reagire: lu purpu intra l'acqua soa stessa se coce!

**♎ BILANCIA:** E quistu nu bu piace, e quiddhru bu puzza, e dhrauru nu bu ntona! Non è che magari siete voi il problema?

**♏ SCORPIONE:** È giunto il momento di affrontare quello che più vi spaventa e che avete evitato fino ad ora: Forza, leggetelo st'importo della bolletta della luce, su!!

**♐ SAGITTARIO:** Usciti da una situazione di difficoltà, vi ritrovate in una peggiore. Scarti frusciu e pigghi primera.

**♑ CAPRICORNO:** Avete ottenuto tanto negli ultimi mesi e adesso siete nervosi con tutti. Lu puercu bbinchiatu ota la pila capisutta.

**♒ ACQUARIO:** Sorvegliate un cocktail stesi sul lettino alle Maldive. Basta sognare, svegliatevi che dovete andare a lavoro!

**♓ PESCI:** Dopo un torto subito provate rancore a vita, ma avercela ancora col vicino che nel 1998 non vi fece gli auguri di compleanno, francamente ci sembra eccessivo!

## MERAVIGLIE DEL SALENTO

di Simona Coppola



### Il Molo di Adriano

A San Cataldo in un tratto di spiaggia all'ombra del vecchio faro si nasconde il molo di Adriano, che prende il nome dall'imperatore romano che lo fece costruire. Il vecchio porto era un punto di riferimento per le navi di passaggio. Con la sua posizione strategica, a pochi km dalla fiorente Lupiae, era un ponte naturale fra Oriente e Occidente, teatro di numerosi scambi commerciali. Addirittura durante il Medioevo lo scalo era ancora utilizzato. Dopo essere stato dimenticato riconquistò bellezza e fortuna grazie alla contessa di Lecce, Maria D'Enghien che nel 1400 lo ampliò e fece costruire la torre. Purtroppo oggi l'antico porto romano è stato completamente abbandonato e il mare lentamente lo sta distruggendo.

## IL PROVERBIO DI LUGLIO

*Quandu lu ciucciu nu mbole cu bie, magari ca fischi!*

(Quando qualcuno non vuole fare una determinata cosa, è inutile spronarlo!)

Il mensile di  [fioridicarta.org](http://fioridicarta.org)

REALIZZATO DA:  
Centro Diurno Campi Salentina  
Centro Diurno Lecce  
del DSM ASL Lecce  
Impaginazione: Brizio Tommasi

## LE NOSTRE GIORNATE AL MARE

di Centro Diurno Lecce



### San Cataldo

Da fine Luglio a Settembre si è svolto il soggiorno estivo presso Le Cesine di San Cataldo. Quando siamo arrivati il primo giorno in spiaggia, la cosa che mi ha colpito di più è stata la sabbia rovente. È stato molto bello quando siamo andati al bar per un caffè ed una chiacchierata con lo sfondo del mare e degli ombrelloni rossi. Belle anche le risate sulla spiaggia e le passeggiate lungo la riva del mare. Sono stata felice di aver trascorso le giornate di mare con gli amici del centro. Mentre nuotavo ho sentito una sensazione di benessere. Ho passato belle giornate. Sono stato così contento che non ho fatto nemmeno un'assenza, peccato che l'estate venga una volta l'anno. Non vedo l'ora che arrivi l'anno prossimo per rivivere di nuovo queste emozioni.

## LO SAI CHE... ?

Guardando il mare agitato, sembra che si muova avanti e indietro. Ma non è così: il mare si muove su e giù, come una palla che rimbalza. Lo sapevi? No? E mo la sai!

IN COLLABORAZIONE CON:  
Big Sur - Immagini e visioni

 BIGSUR.it



## Editoriale

di Federico Marra  
e Marco Rizzo

A volte, i progetti trovano degli ostacoli lungo il percorso che ne rallentano la realizzazione o ne modificano le caratteristiche. È per questo motivo che la redazione di Fiori di Carta ha deciso di ridefinire i tempi di uscita del mensile, trasformandolo in un bimestrale/trimestrale, a seconda della disponibilità della redazione e delle persone che collaborano con noi. Cambierà la cadenza, ma non lo spirito che anima la redazione nel realizzare articoli, ne tantomeno la voglia di portare avanti questo nuovo progetto che ha in serbo per voi lettori, vecchi e nuovi, ancora tante idee e notizie. Questo numero segna il passaggio dall'estate all'autunno, momento di transizione che porta con sé quella nostalgia delle lunghe giornate, ma anche quel lento avviarsi alla fine di un anno e all'inizio di un altro, con tutti i cambiamenti che ciò comporta. Si parla del soggiorno estivo degli utenti di Lecce a San Cataldo. Raccontiamo due inaugurazioni all'insegna del Verde, avvenute negli ospedali di Lecce e Campi e la partecipazione del Centro Diurno di Campi alla Città del Libro, con la rappresentazione teatrale su Don Lorenzo Milani. E poi le consuete rubriche: la cronaca locale, il proverbio, il sempre atteso oroscopo semiserio. Dunque cambiamenti, evoluzione, dinamismo: Fiori di Carta è tutto ciò. Restate sintonizzati sui nostri canali per i prossimi aggiornamenti!

Buona lettura!



## DAL MARE ALLE FOGLIE CHE CADONO

# Temperature in calo. fiori di carta no!!

Il nostro magazine sempre caldo  
e pieno di contenuti!

## Contenuti

### PAGINA 2 Attualità

- Pignata da Asporto all'Aranceto Sociale
- Area Marina Protetta fra Otranto e Leuca
- Un dipinto per l'umanizzazione dei luoghi di cura
- La festa del centenario della morte di San Filippo Smaldone

### PAGINA 3 Notizie dal Centro Diurno

- Il progetto TerrAria a Lecce
- La piantumazione degli ulivi a Campi Salentina
- La rappresentazione teatrale su Don Milani



### PAGINA 4

- Meraviglie del Salento:  
Il Molo di Adriano
- San Cataldo e il soggiorno estivo
- Il proverbio
- L'oroscopo semiserio

## Attualità

### Pignata da asporto all'Aranceto Sociale

di Sabrina Caragnulo

**N**ei magici luoghi dell'Aranceto Sociale di via Merine si continua con le sperimentazioni enogastronomiche che fondono la cucina della tradizione salentina con le moderne modalità di consumo. A partire dal 17 settembre, ogni domenica autunnale sarà possibile degustare la pignata di legumi: una modalità di cottura tipica salentina che prevede di cuocere i legumi all'interno di recipienti in terracotta. I piatti potranno essere consumati sia all'interno della cornice dell'Aranceto Sociale sia da asporto in pratiche vaschette. All'alba vengono cotti pane, pizzi e piscialette nel forno di pietra alimentato dal legno d'ulivo e successivamente la brace viene utilizzata per cucinare ceci, fave, piselli e fagioli prodotti nell'azienda agricola di famiglia. I legumi notoriamente contengono molte sostanze nutrienti, tra cui ferro, proteine e sono privi di grassi saturi. La pignata di legumi potrà essere accompagnata dalle mozzarelline che il casaro preparerà davanti ai visitatori, dalle birre artigianali salentine e non mancherà pane della casa e la frutta di stagione raccolta dagli alberi.

### Area Marina Protetta fra Otranto e Leuca

di Anna Caretto

**I**l progetto per l'area marina protetta vede coinvolti undici comuni e cento chilometri di costa. Il 30 settembre si è tenuto l'incontro sul tema a Tricase Porto per illustrare gli ultimi aggiornamenti. L'obiettivo che si propone il progetto è quello di prendersi cura del mare, risorsa preziosa di cibo, energia, economia, ma in grave pericolo e tutelare la biodiversità. L'area marina individuata viene denominata "Capo d'Otranto - Grotte Zinzulusa e Romanelli - Capo di Leuca". All'interno dell'area ricadono due zone speciali di conservazione: il Posidonieto Capo San Gregorio - Punta Ristola e quella Costa Otranto - Santa Maria di Leuca, con un'estesa falesia ricca di cavità, incisioni, insenature e grotte (oltre 70 tra sommerse e emerse).

È molto importante promuovere una convivenza armoniosa con questi ecosistemi, perché la loro salute incide direttamente sulla nostra. Si deve trovare un equilibrio fra le politiche di conservazione e le attività di pesca e turismo.

### Un dipinto per l'umanizzazione dei luoghi di cura

di Giusy Sapegno

**L'**associazione "Cuore e mani aperte - Odv" ha donato un dipinto al reparto Utin del Vito Fazzi di Lecce, diretto dal Dottore Enrico Rosati, da posizionare all'ingresso del reparto intitolato nell'occasione al fondatore Raffaele Longo. L'opera realizzata dalla graphic designer, Sally Galotti, insieme alle poltroncine colorate donate nello stesso giorno, rientrano nel percorso di umanizzazione delle cure e dei luoghi di cura. Quando ci si reca in Ospedale, il morale è una parte importante e fondamentale per il buon esito della guarigione. Il morale di tutta la famiglia influisce su quello del malato e quindi un ambiente caldo e accogliente agevola l'effetto benefico.

### La festa del centenario della morte di San Filippo Smaldone

di Monica Spagnolo

**I**l 15 e il 16 ottobre si è svolta la festa in onore di San Filippo Smaldone, a conclusione delle celebrazioni per il primo Centenario della morte del "Santo educatore". La festa è stata sostenuta dalla Provincia di Lecce, dal Comune di Lecce, in collaborazione con l'Arcidiocesi di Lecce e le Suore Salesiane dei Sacri Cuori.

San Filippo Smaldone, beatificato da Papa Giovanni Paolo II nel 1996 e canonizzato da Papa Benedetto XVI nel 2006, ha speso tutta la sua vita impegnandosi a promuovere l'educazione e l'inserimento lavorativo e sociale delle persone sorde in un'epoca in cui erano considerate non autosufficienti e di conseguenza emarginate. La cerimonia si è conclusa con l'inaugurazione di una stele in marmo, dedicata al Santo, in segno di gratitudine per la sua opera sociale, da parte della Provincia e del Comune.

## Notizie dal Centro Diurno



**M**artedì 23 ottobre 2023 il Centro Diurno di Lecce si è riunito con la Crap di Villa Libertini per un briefing sul nuovo progetto di TerrAria. Il progetto, proposto e realizzato da Mario Verzin, consiste nel riordinare un'area di terreno per trasformarlo in un orto botanico.

### TerrAria:

un'oasi verde all'interno dell'Asl

di Andrea Monferrini

Le piante coltivate sono: basilico, menta, malva e timo come erbe aromatiche e fiori di tutti i colori. Il progetto prevede non solo la realizzazione, ma anche la cura e la manutenzione dell'area da parte degli utenti di Villa Libertini e del Centro Diurno. Durante la riunione è stato presentato il lavoro svolto fino ad ora, come ad esempio le opere artistiche realizzate con materiali

di riciclo che abbelliranno l'area destinata al progetto e l'erbario, una raccolta di piante analizzate nel dettaglio. L'inaugurazione dell'area è prevista per la prossima primavera. Dopo il briefing i ragazzi della Crap hanno dato vita ad uno spettacolo teatrale di luci ed ombre, tra monologhi e canzoni. Un momento di socializzazione e di svago che fa il punto su questo nuovo progetto.



**D**opo l'agrumeto, dopo l'area dedicata alle coltivazioni, l'ospedale di Campi Salentina può fregiarsi di una nuova area, destinata al percorso ombroso. Anche quest'area, come le summenzionate, fa parte del progetto

### Coltiva Te Stesso:

tempo di Ulivi

di Rosanna Faggiano

Coltiva Te Stesso. Martedì 24 Ottobre, nell'aiuola antistante al PTA, alla presenza della Direttrice del CSM di Campi Salentina, la Dottoressa Paola Calò, del Direttore Generale della Asl, il Dottor Stefano Rossi, dei sindaci di Campi, Carmiano e Guagnano e dell'Assessore di Salice Salentino, sono

stati infatti piantumati otto ulivi, simbolo di rinascita e di speranza per il nostro territorio e per tutti coloro i quali affrontano determinate problematiche medico-sociali. L'ulivo, dunque, come simbolo di forza e di perseveranza a non mollare, ad apprezzare tutto ciò che è crescita e progresso.



**G**iovedì 23 Novembre siamo stati al Cineteatro "Carmelo Bene" di Campi Salentina ed è andata in scena la rappresentazione teatrale su Don Lorenzo Milani Camporetti. Lo spettacolo è andato bene, abbiamo ricevuto un sacco di commenti e di complimenti. Tutto è stato organizzato alla perfezione. Il Maestro Fausto Cino è stato bravo sia come attore che come regista. Io di emozioni ne ho vissute tante, avendo fatto teatro per tanti anni in precedenza. Non

### Teatro:

il Centro Diurno sul palco

di La Compagnia Teatrale del Mercato dei Sogni

era dunque la prima volta che salivo sul palcoscenico e devo dire che è stata un'esperienza magnifica perché abbiamo rappresentato Don Lorenzo Milani e la parte che ho interpretato io è stata grandiosa. C'era tanta gente, tanti applausi e credo che lo spettacolo sia piaciuto, perché è andato bene. L'ansia c'era ed infatti quando è finito mi sono sentita sollevata. Io mi sono commossa nel fare la rappresentazione teatrale. Vedere tanta gente è stata una sensazione diversa dalle altre, nonostante non fosse la prima volta. Sono stata davvero contenta del risultato ottenuto, dei complimenti

delle persone, degli applausi. C'era un po' di ansia ed è stato come ritornare giovani e alla fine ha prevalso la gioia di aver superato quel momento con tanto impegno e volontà. Le mie sensazioni circa la rappresentazione teatrale su Don Milani erano queste: mi sentivo tesa ed emozionata, ma grazie al Maestro Fausto che con il copione davanti ci ha permesso di dare una sbirciatina prima che toccasse a noi la tensione si è affievolita. Grazie a Fausto ed al suggeritore Federico che ci hanno fatto sentire più sicuri.